

Citylife

di **Giacomo Valtolina**

La mano libera dell'architetto Daniel Libeskind corre sul foglio bianco. La matita disegna il grattacielo «Curvo» nella sua forma rimodellata, lievemente più dritta di quella che fece storcere il naso a molti, tra cui l'allora presidente del premier Silvio Berlusconi. Ai piedi del nasuto, però, il progettista americano di origini polacche stavolta aggiunge un elemento architettonico mai trattenuto prima. Un padiglione di due piani che si srotola sotto alla terza torre di Citylife. Solo uno schizzo d'artista in bianco e nero, per ora. Ma anche qualcosa di più di una semplice suggestione d'archistar.

L'idea che sta prendendo forma a Citylife è infatti la costruzione di un ulteriore padiglione in piazza Tre Torri. Proprio come quello realizzato alla base dello «Storto» di Zaha Hadid — che dal 30 novembre ospita lo shopping district preso d'assalto dai milanesi con una media di 30mila ingressi al giorno — ma sotto al terzo grattacielo. Una nuova volumetria che ha scalato posizioni nella lista delle opere da realizzare nei piani di Generali, proprietario dei terreni dell'ex fiera campionaria in corso di riqualificazione. Un mosaico in continuo mutamento tra le evoluzioni delle opere a scampato (il parco, il Velodromo Vigorelli, l'ex padiglione 3, le due fontane tra le piazze Elsa Morante e Giulio Cesare, l'eco-asilo nido comunale verso viale Eginardo e l'area inizialmente destinata alla caserma dei carabinieri di via Colleoni e che diventerà invece sede di un comando di polizia locale) e le volumetrie da costruire come previste inizialmente o da riprogettare.

Di certo, al momento, c'è che il padiglione non sarà un altro centro commerciale né un luogo pensato per essere aperto al pubblico. La struttura verrebbe destinata ai servizi della torre Libeskind (dove nel 2020 traslocheranno i 3.500 lavoratori della società di consulenza Pricewaterhouse Coopers) oppure da condividere con la torre Generali, lo «Storto», appunto, che inizia-

Nuovo padiglione alle Tre Torri C'è il «bozzetto» firmato Libeskind

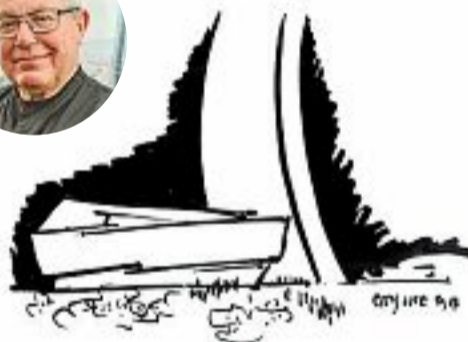
Il disegno dell'archistar per la base del Curvo



Curiosità Le code per visitare la torre Hadid. Sotto, l'architetto Daniel Libeskind e la sua bozza per il Curvo

rà ad essere occupato dopo l'estate da circa 3mila dipendenti del colosso assicurativo del Leone (mentre nel «Dritto» di Isozaki, Allianz sta per concludere il trasferimento di 3mila lavoratori).

La prossima tappa sulla mappa Cityli-



fe riguarda tuttavia l'asilo nido in materiali ecologici che sarà concluso in primavera, nel quadrante Nord-Ovest, verso viale Eginardo. Poi sarà la volta delle altre palazzine di Libeskind, 120 residenze con tagli più piccoli e prezzi più alti che prenderanno il posto dell'attuale panoramico campo pratica di golf tra via Spinola e piazza Morante, nel settore Sud del quartiere.

Le tappe

● Alto 175 metri per 31 piani, il Curvo di Libeskind diventerà la sede di Pwc

● In estate raggiungerà il 16esimo piano ed entro Natale arriverà alla corona: sarà «abitato» dal 2020

Probabile infine la riprogettazione di altre unità residenziali o direzionali nei seguenti comparti: a Nord (verso viale Duilio dove oggi ci sono gli uffici temporanei di Citylife); a Nord-Est (tra la rinnovata sede della Fondazione fiera di largo Domodossola e la galleria Ferrieri che collega le piazze Sei febbraio e Tre Torri, dove sono appena stati inaugurati tre campi da tennis); e a Ovest dove doveva sorgere la torre Arduino (su via Berengario), altra architettura del complesso Libeskind, oggi cornice di un progetto botanico assieme a Orticola.

Uno scenario che potrebbe tuttavia anche regalare sorprese. Solo qualche giorno fa Libeskind ha infatti spiegato di credere ancora alla possibilità che la torre Arduino venga costruita dicendosi addirittura «ottimista» su un improbabile ritorno di fiamma della proprietà con il Museo di arte contemporanea inizialmente previsto dai piani del quartiere Citylife ma in seguito bocciato dalla giunta Pisapia per gli elevati costi (40 milioni di oneri di urbanizzazione).

gvaltolina@corriere.it
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Bocciati i ricorsi per la gara che affida l'area a Lendlease «Procedura trasparente» Ora la firma del contratto per un affare da 4 miliardi

Soprintendenza

Città Studi, ipotesi vincolo su Biologia



La Soprintendenza alle Belle Arti, paesaggio e archeologia ha avviato il procedimento per la tutela del complesso della facoltà di Biologia dell'Università Statale. Frutto di un bando di concorso vinto da Magistretti e Soro, fu progettato nel 1978, e può avere le tutele in base alla legge sul diritto d'autore se a richiederlo sono gli eredi o come nel caso l'omonima Fondazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a disposizione da Arexpo attraverso la virtual data room appositamente creata, mentre le informazioni più generali sull'evoluzione del progetto risultavano già da tempo pubblicate sul sito ed erano state elaborate non solo con l'apporto delle linee guida di Pwc, ma anche in convegni internazionali». Vitali e Stam sono condannati a pagare 50 mila euro di spese legali.

Dopo il via libera del Tar, la firma del contratto con la cordata guidata da Lendlease è solo questione di giorni. Il colosso australiano verserà nelle casse di Arexpo 671 milioni di euro (che in base all'inflazione presunta diventeranno 2 miliardi nel 2117) per potersi occupare dell'area per 99 anni e affronterà investimenti per altri 2 miliardi di euro per realizzare le opere. Qui sono destinati a trasferirsi multinazionali farmaceutiche e centri di biotecnologie, che si aggungeranno all'Human Technopole (voluta dal governo Renzi), all'ospedale Galeazzi e probabilmente ai dipartimenti scientifici della Statale.

Simona Ravizza
 sravizza@corriere.it
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tar
 Tutti i documenti essenziali sono stati messi a disposizione dei partecipanti al bando



Dati
 Le linee stabilite anche in incontri pubblici. Nessuna corsia preferenziale

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



ACQUISTIAMO MONETE
 da collezione e investimento

Aperti tutti i giorni
 dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato, sabato compreso



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
 onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
 IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
 Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
 www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
 Fermata Stazione Centrale
 Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO
 ORO PURO
32,90
 euro
 al grammo

ACQUISTIAMO
 ORO USATO
22,90
 euro
 al grammo